



**COMUNE DI BERTIOLO
PROVINCIA DI UDINE**

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2016 – 2021

(articolo 4-bis, comma 1, del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

PREMESSA	1
1. DATI GENERALI DELL'ENTE	3
1.1 Popolazione residente (al 31.12)	3
1.2 Organi politici	3
1.3 Struttura organizzativa	3
1.4 Condizione giuridica dell'Ente:	4
1.5 Situazione di contesto interno/esterno:	4
2. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	6
2.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	6
2.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	6
2.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	7
2.4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)	8
2.5 Analisi anzianità dei residui	9
2.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):	9
2.7 Conto del patrimonio in sintesi. (art. 230 dei TUEL) (esercizio 2015).	10
2.8 Conto economico in sintesi (esercizio 2015)	10
2.9 Politica tributaria locale	11
2.10 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente	12
2.11 Utilizzo avanzo di amministrazione in sede di approvazione Bilancio di previsione 2016/2018:	13
3. ULTERIORI ASPETTI DELLA GESTIONE	14
3.1 Indebitamento	14
3.2. Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio	14
3.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)	15
3.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).	15
4. FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE	15
4.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata:	15
4.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
4.3 Organismi partecipati	15

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dai comuni ai sensi dell'articolo 4-bis "relazione di inizio mandato provinciale e comunale" del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 6 giugno 2016.

In merito al contenuto il legislatore si è limitato ad affermare che la relazione di inizio mandato è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento degli enti.

Le finalità dell'adempimento sono chiarite nella parte finale dello stesso articolo, dove il legislatore precisa che il presidente della provincia o il Sindaco in carica "sulla base delle risultanze della relazione medesima (...) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti".

La relazione di inizio mandato è predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Non è richiesta la sottoscrizione dell'organo di revisione (D.Lgs. 149/11, art. 4-bis, comma 2).

Non è stato approvato uno schema di riferimento per cui ogni ente sceglie liberamente come riportare i dati e le informazioni. La base di riferimento è sicuramente il rendiconto per l'esercizio 2015 approvato in data 5 maggio 2016. Avendo l'ente già deliberato il preventivo 2016 vengono riportati i valori previsionali. Il contenuto minimo in ogni caso dovrebbe includere: la situazione patrimoniale al 1 gennaio 2016 rappresentata dal conto del patrimonio; la situazione finanziaria relativa alle entrate e alle spese dell'ultimo bilancio approvato, gli equilibri di bilancio, il risultato di amministrazione, il fondo cassa; lo stock di debito e la sua evoluzione (ed eventuali contratti derivati); il patto di stabilità interno.

Questa Relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente né il verificarsi di situazioni di criticità strutturali, tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione del Comune di Bertiole nel suo insieme.

Per quanto riguarda gli aspetti esaminati, possono essere raggruppati nei seguenti argomenti omogenei:

1. Dati generali dell'Ente
2. Situazione economico finanziaria dell'Ente;
3. Ulteriori aspetti della gestione;
4. Fenomeni che necessitano di particolari cautele.

Venendo più al dettaglio, l'attenzione si concentra su aspetti operativi:

- 1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo;
- 1.2 Consistenza patrimoniale;
- 1.3 Parametri deficit strutturale;
- 2.1 Previsioni di competenza;
- 2.2 Esposizione per interessi passivi
- 2.3 Patto di stabilità/Pareggio di bilancio;
- 3.1 Indebitamento complessivo
- 3.2 Personale in servizio
- 3.3 Partecipazioni
- 4.1 Impieghi in strumenti derivati
- 4.2 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le conclusioni complessive di questa prima ricognizione sullo "stato di salute" dell'Ente, quasi un "verbale di presa in carico" della situazione ereditata dalla precedente Amministrazione, sono riportate nel quadro conclusivo.

La relazione di inizio mandato verrà pubblicata sul sito dell'Ente, in continuità con l'impostazione formulata con la relazione di fine mandato, per garantirne la più ampia conoscibilità.

Mentre, a differenza della relazione di fine mandato, il documento iniziale non deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

1. DATI GENERALI DELL'ENTE

1.1 Popolazione residente (al 31.12)

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione	2.587	2.566	2.538	2.515	2.473

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Eleonora VISCARDIS	06.06.2016
Vicesindaco	Emanuele MORELLI	16.06.2016
Assessore	Luigina IACUZZI	16.06.2016
Assessore	Federico COLLAVINI	16.06.2016
Assessore	Antonino ZANCHETTA	16.06.2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Eleonora VISCARDIS	06.06.2016
Consigliere	Luigina IACUZZI	16.06.2016
Consigliere	Antonino ZANCHETTA	16.06.2016
Consigliere	Cristina ZANIN	22.06.2016
Consigliere	Paolo DE SABBATA	22.06.2016
Consigliere	Emanuele MORELLI	16.06.2016
Consigliere	Linda COLLAVINI	22.06.2016
Consigliere	Federico COLLAVINI	16.06.2016
Consigliere	Franco FABRIS	22.06.2016
Consigliere	Mario VIRGILI	22.06.2016
Consigliere	Mauro TONIUTTI	22.06.2016
Consigliere	Bruno PIVA	22.06.2016
Consigliere	Chiara VISSA	22.06.2016

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:
Segretario Comunale:

- Convenzione per la gestione della Sede di Segreteria Comunale fra i Comuni di Campofornido e di Bertolio (delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 24.09.2014), dott. Mauro di Bert 12 h/settimanali.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Con deliberazione giunta n. 82 del 25 giugno 2003 sono state individuate le posizioni organizzative e relativa graduazione delle indennità di posizione ai sensi degli artt. 31-34 del CCRL 1 agosto 2002.

- Area Tecnica, Manutentiva e Attività Produttive assegnata all'Assessore con delega all'Ufficio tecnico, p.i. Antonino ZANCHETTA (ipotesi prevista dalla L. 388/2000 articolo 53 comma 23 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) a decorrere dal 16 giugno 2016;
- Area Amministrativa, Demografica, Culturale e Socio Assistenziale assegnata al Segretario Comunale, dott. Mauro di Bert;
- Area Economico Finanziaria, Tributi e gestione del Personale assegnata alla Dott.ssa Giulia Portolan.
- Il Servizio di Polizia Locale è svolto in convenzione con i Comuni dell'Associazione Medio Friuli, comune capofila: Codroipo

Numero totale personale dipendente:

Numero personale dipendente al 31/12/2015: 14 (quattordici) di cui n. 3 cat. B (n. 1 p.t. 18 h/sett settembre – giugno), n. 7 cat C (di cui n. 2 p.t. 18 h/sett), 2 cat D e n. 2 cat PLA (di cui n. 1 in comando presso il Giudice di pace di Udine, in quiescenza dal prossimo mese di settembre 2016).

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente, alla data di insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel, né è commissariato.

Inoltre l'Ente, nei mandati amministrativi precedenti, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.5 Situazione di contesto interno/esterno:

PERSONALE

A decorrere dal 26 marzo 2014 e fino al 17 maggio 2016 è stato continuativamente assente l'unico dipendente di cat. D assegnato all'area Tecnico Manutentiva, a cui era attribuito l'incarico di posizione organizzativa. Il rapporto è stato definitivamente risolto in data 6 agosto 2016 a seguito di presa d'atto del verbale del 26.07.2016 del competente servizio di Medicina Legale dell'Azienda per i Servizi Sanitari di Udine, con il quale detto dipendente è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 13 L. 274/91, inabile assoluto e permanente alle mansioni del profilo professionale di appartenenza.

Tale carenza di personale ha creato non poche difficoltà operative all'interno dell'Area ma anche per il complesso delle attività dell'Ente, alle quali si è fatto fronte prevalentemente con riorganizzazioni interne, ma anche con la sottoscrizione di convenzioni ex. Art. 7 e con contratti di somministrazione.

Dovrà essere avviato un percorso per il reclutamento di una figura per il completamento dell'organico.

Al fine di adeguare la struttura e la dotazione di personale della Protezione Civile della Regione alla gestione della "Centrale Unica di risposta al NUE 112", a seguito di partecipazione ad un bando di selezione un operaio dell'Ente, adibito anche alla conduzione dello scuolabus, ha avuto disposizioni per un comando presso la centrale di Palmanova.

Questo ha ulteriormente portato criticità nell'Ente in quanto in considerazione dell'esiguità del numero di dipendenti non può disporre di figure da adibire in sostituzione al soggetto comandato al servizio protezione Civile della Regione.

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE "MEDIO FRIULI"

L'Avvio a decorrere dal 1° luglio 2016 delle Unioni Territoriali Intercomunali – UTI - di cui alla Legge Regionale 26/2014 “Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia” rappresenta, in questa fase di insediamento dell'Amministrazione un'ulteriore elemento di criticità. L'UTI “Medio Friuli”, di cui il Comune di Bertolo è parte assieme ai comuni di Basiliano – ente capofila, Mereto, Sedegliano e Varmo, è un'UTI anomala se si pensa all'iniziale conformazione pensata sulla base di undici enti. Inoltre il Comune di Bertolo si trova aggregato ad Enti che non sarebbero rientrati nel sub ambito di riferimento.

CONTRIBUTO REGIONALE PLURIENNALE PER RIQUALIFICAZIONE EX FILANDA

A riscontro della nota inviata al competente servizio regionale entro il 30 settembre 2015, con PEC del 20.05.2016 la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 29 della L.R. 13/2014, comma 5, nonché dell'art. 16 della L.R. 18/2015 ha chiesto un'ulteriore valutazione all'Amministrazione comunale relativamente alla conversione delle annualità non ancora erogate.

In considerazione dell'insostenibilità dell'anticipazione dell'intera somma, quantificata in € 1.562.125,00 a carico del bilancio dell'Ente, la scelta di accettare la somma di € 730.625,00 è stata inevitabile.

Dovranno essere valutate ulteriori strategie per ottenere un intervento strutturalmente adeguato, pur in presenza di minori risorse.

ACQUISIZIONE ALCUNE PRATICHE DALLA GUARDIA DI FINANZA

Nel mese di aprile 2016 il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Udine, in applicazione di un procedimento avviato dalla Procura della Repubblica, ha prelevato le pratiche relative ad alcuni procedimenti avviati ed in corso di attuazione da parte dell'Area Tecnica.

Alla data di stesura della presente relazione non è stato dato formale riscontro sull'esito delle indagini e la documentazione non è a disposizione degli uffici per la ripresa delle attività.

2. **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE****2.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€ 2.442.892,89	€ 2.124.583,78
Rimborso prestiti parte del titolo IV	€ 224.040,89	€ 229.280,19
Saldo di parte corrente	€ 2.218.852,00	€ 1.895.303,59

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Totale titolo IV – V - VI	€ 1.493.585,55	€ 839.376,60
Spese titolo II - III	€ 2.606.729,53	€ 2.295.368,70
Differenza di parte capitale	(€ 1.113.143,98)	(€ 1.455.992,10)
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ 69.002,81	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		€ 415.845,88
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	€ 1.044.141,17	€ 1.040.146,22
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 0,00	(€ 0,00)

2.2 Gestione di competenza. Quadro RiassuntivoRendiconto dell'esercizio 2015

Riscossioni	(+)	€ 3.573.247,65
Pagamenti	(-)	€ 2.886.021,56
Differenza	(+)	€ 687.226,09
Residui attivi	(+)	€ 240.415,32
Residui passivi	(-)	€ 686.847,47
Differenza		(€ 446.432,15)
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 240.793,94

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	778.381,83
di cui:	
a) parte accantonata	32.988,58
b) Parte vincolata	585.804,33
c) Parte destinata	20.570,53
e) Parte disponibile (+/-) *	139.018,39

2.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.673.478,33
RISCOSSIONI	377.570,33	3.573.247,65	3.950.817,98
PAGAMENTI	760.858,54	2.886.021,56	3.646.880,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.977.416,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.977.416,21
RESIDUI ATTIVI	449.547,69	240.415,32	689.963,01
RESIDUI PASSIVI	102.951,27	686.847,47	789.798,74
<i>Differenza</i>			-99.835,73
<i>FPV per spese correnti</i>			59.052,43
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.040.146,22
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			778.381,83

Il fondo di cassa a inizio mandato, come risulta dal verbale della verifica straordinaria di cassa redatto in data 16 giugno 2016, ammonta a € 1.725.624,09 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 1.020.878,68
FONDI NON VINCOLATI	€ 704.745,41
TOTALE	€ 1.725.624,09

2.4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Consuntivo anno 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 164.165,92	€ 134.665,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 164.165,92	€ 29.500,48	€ 126.343,38	€ 155.843,86
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 156.334,88	€ 151.181,37	€ 0,00	€ 5.153,51	€ 151.181,37	€ 0,00	€ 30.423,12	€ 30.423,12
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	€ 65.464,10	€ 40.919,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.464,10	€ 24.544,25	€ 48.355,90	€ 72.900,15
Parziale titoli 1+2+3	€ 385.964,90	€ 326.766,66	€ 0,00	€ 5.153,51	€ 380.811,39	€ 54.044,73	€ 205.122,40	€ 259.167,13
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€ 49.984,50	€ 45.478,87	€ 0,00	€ 4.505,63	€ 45.478,87	€ 0,00	€ 32.482,07	€ 32.482,07
Titolo 5 – Accensione di prestiti	€ 396.138,38	€ 1.268,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 396.138,38	€ 394.869,58	€ 0,00	€ 394.869,58
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	€ 6.005,44	€ 4.056,00	€ 0,00	€ 1.316,06	€ 4.689,38	€ 633,38	€ 2.810,85	€ 3.444,23
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	€ 838.093,22	€ 377.570,33	€ 0,00	€ 10.975,20	€ 827.118,02	€ 449.547,69	€ 240.415,32	€ 689.963,01

2.5 Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	6.362,51	5.887,76	15.916,26	1.333,95	0,00	126.343,38	155.843,86
di cui Tarsu/tari	6.362,51	5.887,76	15.916,26	1.333,95	0,00	107.525,05	137.025,53
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.423,12	30.423,12
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.486,27	6.486,27
Titolo III	450,00	0,00	0,00	0,00	24.094,25	48.355,90	72.900,15
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.186,03	308,88	1.494,91
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	1.381,10	1.215,20	2.596,30
Tot. Parte corrente	6.812,51	5.887,76	15.916,26	1.333,95	24.094,25	205.122,40	259.167,13
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.482,07	32.482,07
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.482,07	32.482,07
Titolo V	25.488,99	14.301,15	355.079,44	0,00	0,00	0,00	394.869,58
Tot. Parte capitale	25.488,99	14.301,15	355.079,44	0,00	0,00	32.482,07	427.351,65
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	633,38	2.810,85	3.444,23
Totale Attivi	32.301,50	20.188,91	370.995,70	1.333,95	24.727,63	240.415,32	689.963,01
PASSIVI							
Titolo I	0,00	2.000,00	2.383,70	8.333,31	19.392,75	608.822,73	640.932,49
Titolo II	32.494,03	0,00	10.177,00	4.142,79	20.515,31	66.909,14	134.238,27
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	3.512,38	11.115,60	14.627,98
Totale Passivi	32.494,03	2.000,00	12.560,70	12.476,10	43.420,44	686.847,47	789.798,74

2.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

In sede di approvazione del Rendiconto della Gestione relativa all'anno 2015 è stata data evidenza del rispetto di tutti i parametri di deficitarietà previsti dalla normativa.

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione, il Bilancio di Previsione Finanziario 2016 – 2018 risultava già approvato nella seduta consiliare tenutasi in data 30 maggio 2016

2.7 Conto del patrimonio in sintesi. (art. 230 dei TUEL) (esercizio 2015).

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	Patrimonio netto	€ 4.476.292,64
Immobilizzazioni materiali	€ 8.234.813,64		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 383.608,65		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 679.644,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 2.673.239,57
Disponibilità liquide	€1.977.416,21	Debiti	€ 4.125.951,12
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti passivi	€0,00
Totale	€ 11.275.483,33	Totale	€ 11.275.483,33

2.8 Conto economico in sintesi (esercizio 2015)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo	
A) Proventi della gestione	€ 2.418.192,13	
B) Costi della gestione di cui:	€ 2.074.586,81	
quote di ammortamento d'esercizio	€ 267.065,67	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	€ 0,00	
Utili	€ 0,00	
interessi su capitale di dotazione	€ 0,00	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	€ 0,00	
D.20) Proventi finanziari	€ 6.646,24	
D.21) Oneri finanziari	€ 155.153,61	
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	€ 1.088.094,89	
	Insussistenze del passivo	€ 1.082.994,71
	Sopravvenienze attive	€ 5.100,18
	Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00
Oneri		€ 5.469,51
	Insussistenze dell'attivo	€ 0,00
	Minusvalenze patrimoniali	€0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	€ 0,00
	Oneri straordinari	€316,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	€ 1.277.723,33	

2.9 Politica tributaria locale

Per l'anno 2016 il gettito derivante dai tributi locali è dato in principal modo dall'IMU (con esclusione dell'IMU su prima abitazione, su terreni agricoli condotti da soggetti iscritti alla previdenza), dalla TARI – Tassa raccolta Rifiuti, che deve assicurare la copertura del 100% dei costi sostenuti, approvati con delibera relativa al Piano Economico e Finanziario e dall'Addizionale Comunale all'IRPEF.

Altre entrate tributarie riguardano l'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i diritti sulle Pubbliche Affissioni.

L'Ente effettua attività accertativa sui tributi non versati, entro il quinto esercizio dall'anno di imposta

IMU

Aliquote IMU	2016
Abitazione principale ICI/IMU	0,00 ‰
Altri immobili IMU	7,6 ‰
Detrazione abitazione principale IMU *	//
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU	//
Fabbricati rurali IMU	//

TARI

Prelevi sui Rifiuti	2016
Tipologia di Prelievo	“porta a porta”
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite (previsione 2016)	€ 86,65

TASI

Per l'anno 2016 è stata disposta l'esenzione dal pagamento della TASI sulla prima abitazione; il comune di Bertolo aveva deliberato l'applicazione del tributo esclusivamente sulla prima abitazione.

Addizionale Irpef:

A decorrere dall'anno 2013, la quantificazione dell'IRPEF dovuta è stata effettuata a scaglioni.

Fino a € 15.000,00	0,55%
Oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,60%
Oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,65%
Oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,70%
Oltre € 75.000,00	0,75%

2.10 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

ENTRATE	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 15.740,79	€ 59.052,53
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 1.040.146,22
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	€1.044.141,17	€ 432.720,10
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 1.069.371,02	€ 918.147,90
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 1.133.310,60	€ 973.136,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 240.211,27	€ 233.299,88
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 492.585,55	€ 839.376,60
TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 1.001.000,00	€ 0,00
TITOLO VI - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 0,00	€0,00
TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 260.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.256.360,40	€ 4.495.879,23

SPESE	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 2.165.589,98	€ 1.971.230,34
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.606.729,53	€ 2.295.368,70
TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 1.000.000,00	€ 0,00
TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 224.040,89	€ 229.280,19
TITOLO V – HIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 260.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.256.360,40	€ 4.495.879,23

PARTITE DI GIRO	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO IX - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 778.850,00	€ 399.600,00
TITOLO VII - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 778.850,00	€ 399.600,00

2.11 Utilizzo avanzo di amministrazione in sede di approvazione Bilancio di previsione 2016/2018:

	2016
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 9.143,00
Spese correnti non ripetitive	€ 7.731,22
Finanziamento spese di investimento	€ 394.488,99
TOTALE	€ 411.363,21

3. ULTERIORI ASPETTI DELLA GESTIONE

3.1 Indebitamento

La gestione dei mutui comporta, sulla base dei piani di ammortamento, il pagamento delle quote annuali (quota capitale + quota interessi). Gli importi relativi alle quote interessi costituiscono spese del bilancio corrente, con riduzione di pari importo delle risorse ordinarie.

Alla data del 01.01.2016 l'Ente ha attive 46 posizioni, delle quali è data evidenza del debito residuo finale:

	2015
Residuo debito finale	€ 3.469.619,12
Popolazione residente	2.473
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 1.403,00

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,81 %	6,87 %	6,48 %	6,07 %	n.d.%

3.2. Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

L'Ente, per l'anno 2015 e precedenti, è in regola con gli adempimenti del patto di stabilità interno, cui è soggetto dall'anno 2013.

Con particolare riferimento all'esercizio 2015, l'Ente non è inadempiente rispetto al patto di stabilità interno avendo provveduto all'invio delle comunicazioni obbligatorie attestanti il rispetto del saldo obiettivo, dalla riduzione dello stock di debito, nonché del contenimento della spesa di personale

A decorrere dall'esercizio 2016 gli enti devono misurarsi con un altro strumento di controllo della spesa pubblica: la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243 in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della

capacità di spesa degli enti.

3.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Il comma della Legge Finanziaria 2016 L- 208/2015, al comma 738, ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 925.954,98 (5/12 dei primi tre titoli entrate anno 2014)
 IMPORTO CONCESSO € 0,00

3.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).

L'Ente non ha fatto ricorso a tale tipo di finanziamento.

4. FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

4.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Per "Strumenti finanziari derivati" si intendono prodotti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante, che possono avere natura finanziaria o reale.

4.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel seguito viene indicato il debito fuori bilancio, già riconosciuto alla data di inizio del mandato amministrativo, il cui onere grava sul bilancio di previsione nell'annualità 2016, alla data di redazione della presente relazione non sono attiv ulteriori procedure per il riconoscimenti di altri debiti fuori bilancio.

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2016	2017	2018
Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 05.05.2016 – Riconoscimento a favore della Società AMGA S.r.l. mancato pagamento fattura fornitura energia elettrica.	€ 9.143,00	€ 9.143,00		

La spesa è stata finanziata mediante applicazione di avanzo disponibile derivante dal Rendiconto della gestione 2015.

4.3 Organismi partecipati

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 04.03.2015 "L. 190/2014, art. 1, comma 611 – Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" ha deliberato, anche ai sensi dell'articolo 3 commi 27 e 28 della legge nr. 244/2007 sulla base del quale era stata adottata la delibera di C.C. n. 2 del 17.02.2011, il mantenimento delle seguenti

società partecipate e consorzi:

Società/Ente	Codice fiscale	Capitale Sociale	% di Partecipazione
A & T 2000 S.p.A.	02047620303	€ 934.789,00	1,446%
CAFC S.p.A.	00158530303	€ 39.999.568,00	0,968448%
Consorzio Energia Veneto	03274810237	€ 97.193,00	0,09 %
C.A.T.O.	94100270308	Consorzio obbligatorio L. 36/1994 attuata dalla L.R. 13/2005	//

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultante complessive della presente relazione di inizio mandato del COMUNE DI BERTIOLO, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario la situazione finanziaria e patrimoniale, vista in un'ottica generale e sulla base delle valutazioni riportate non presenta, né fa prevedere nell'immediato, gravi situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza.

Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno valutati ed eventualmente adottati con li adempimenti che fanno capo alla nuova Amministrazione nelle sedute di Giunta e/o di Consiglio Comunale.

Bertolo 1 settembre 2016

II SINDACO
F.to VISCARDIS Rag. Eleonora